

# Napoli, Palermo, Catania incantesimo meridionale

*Grandi mostre, grandi restauri, nuovi musei: la «Bassa Italia» va alla riscossa e riscopre il Bello tra antico e contemporaneo*

una serie di splendidi, grandissimi inediti.

E mentre a Bitonto il ministro Bondi

inaugurerà il 18 aprile la nuova Galleria Nazionale della Puglia, nata da una ricca collezione privata e ospitata nel cinquecentesco

Palazzo Sylos Calò, Catania risponde con un altro restauro eccellente: Palazzo Valle, meraviglia barocca strappata alla rovina

dall'imprenditore Alfio Puglisi Cosentino, ora sede della Fondazione omonima e appena aperta al pubblico con una mostra di gran-

de interesse: «Costanti del classico nell'arte del XX e XXI secolo».

Palermo rimette a nuovo Palazzo Riso (inaugurandolo con la mostra «Sicilia 1968-2008. Lo spirito del tempo») e ne fa il centro coordinatore di una serie di restauri, tra cui quello del *Grande Cretto* con cui Alberto Burri ricoprì le rovine di Gibellina. Poco lontano da Gibellina è Salemi, il piccolo grande sogno di città d'arte e follia «sgarbiana», che non sarebbe dispiaciuto al D'Annunzio fiumano. Forse è ora di tornare a credere nel Sud.



## VOLTI

Alex Katz, «Duo», 2008, una delle grandi tele esposte al Museo d'arte Marca di Catanzaro. Nella foto piccola a sinistra, «Zingara», 1885 dipinto di Vincenzo Gemito (più noto al grande pubblico come scultore in bronzo e terracotta), esposto a Napoli a Villa Pignatelli. In basso, Alex Katz al lavoro